

GREVE IN CHIANTI I RESIDENTI TEMONO UN'ULTERIORE RIDUZIONE NEI TRASPORTI

# San Polo, la rivolta va avanti

## Il rischio di scomparsa del 49 fa arrabbiare il Comitato

di ANDREA SETTEFONTI

«ADESSO non possono venire a dirci che hanno rifatto due conti e che mancano i soldi e che quindi devono tagliare per forza le linee. Magari per far comodo ad altri. Se davvero così fosse, a maggio farà molto caldo». Non ci sta, Alessandro Bonechi, organizzatore e promotore del comitato di cittadini di San Polo in Chianti, quando sente parlare la Provincia di nuovi tagli in quanto non ci sono le risorse per mantenere il trasporto pubblico locale. E preannuncia battaglia, per mantenere la linea 49 che collega San Polo con Grassina e in particolare con la scuola media e l'ospedale di Ponte a Niccheri.

«Per la linea 49 sembrava fatta, ma invece, purtroppo dalle ultime notizie che arrivano dalla Provincia si capisce assai palesemente che da maggio la linea 49, che offre per la nostra cittadinanza un servizio determinante, così come altre linee secondo loro di rilievo minore saranno di nuovo ridotte o forse abolite». Da qui la rabbia di Bonechi e degli altri cittadini.



**BUS** I cittadini di San Polo temono di perdere il collegamento con Bagno a Ripoli. Nella foto piccola, Alessandro Bonechi

### PROMOTORE

**Bonechi: «Se a maggio la linea verrà abolita farà davvero molto caldo»**

«Quello che mi domando è, ma allora le varie riunioni, richieste, incontri, a cosa sono serviti? Io spero vivamente che gli enti interessati dopo aver dichiarato che mancano ancora

circa 3milioni di euro di cui 355mila per il Chianti Valdarno trovino una soluzione al problema per la copertura del servizio come è adesso. Potranno variare ma non ridurre ancora visto che già siamo al limite e alcuni servizi ancora non sono stati riattivati». E poi tagli e riduzioni, ma la «linea 49 nasce anche per le persone che si recano a far visita ai malati e quindi deve essere garantita anche la

domenica e tutti i giorni festivi. Insomma non vogliamo più tagli, al massimo delle modifiche. Ma quello che vogliamo è che il collegamento rimanga in essere».

**LA QUESTIONE** della linea 49, servizio indispensabile per i cittadini di San Polo effettuato da Ataf&Linea, era esplosa nelle scorse settimane a seguito dei tagli previsti dalla Provincia. Dopo numerosi incontri, e anche scontri, con tagli di corse, alla fine erano state garantite cinque corse rispetto alle 11 di sempre. Oltre ai cittadini, si era attivato anche il sindaco di Greve, Alberto Bencistà, visto che la decisione di tagliare la linea 49 era arrivata da scelte dell'amministrazione di Bagno a Ripoli. Una scelta che avrebbe potuto avere ripercussioni anche sulla formazione delle classi alla scuola media "Redi" sono 40 gli studenti chiantigiani che frequentano la struttura di Bagno a Ripoli. Contro il taglio del servizio si erano mossi anche i politici locali.

### VAGLIA STASERA IL PRIMO DI QUATTRO INCONTRI AL FEMMINILE

## “Il corpo delle donne” a Pratolino

«OBIETTIVO Donna» è questo il titolo di 4 incontri dedicati all'universo femminile che si svolgeranno a Vaglia a partire da stasera. L'iniziativa, organizzata dall'amministrazione comunale, prevede incontri con professioniste qualificate tutte residenti a Vaglia, che offriranno le loro competenze per creare un'occasione di approfondimento e confronto. Il primo appuntamento, come detto, è previsto alle 21 a Pratolino, nei locali della biblioteca comunale e si

intitolerà “il corpo delle donne”. Interverranno la giornalista Rai Silvia Ferretti, l'onorevole Rosa De Pasquale componente della commissione parlamentare Cultura-Scienza-Istruzione e l'assessore regionale alla cultura Cristina Scaletti, la serata sarà coordinata da Marinella Rocchi. Durante l'incontro sarà proiettato il documentario di Lorella Zanardo dal titolo “il corpo delle donne”.

Nicola Di Renzone

### GREVE IN CHIANTI

## L'ex sindaco sul Ferrone «Progetto legittimo»

«L'ATTO di revoca che ha dato inizio al caso del Ferrone è dell'aprile 2010». La precisazione è dell'ex sindaco Marco Hagge perché «nell'aprile 2009 era in carica la mia amministrazione, che autorizzò il progetto, in quanto legittimo. La marcia indietro, immotivata, fu decisa dal mio successore. Credo sia corretto che ciascuno si assuma le proprie responsabilità».

are bene.

Alimenti e prodotti a Km 0, piante e vivai, tutto per l'hobbista

BORGO S. LORENZO  
V.le della Resistenza, 50  
tel. 055 8494014

www.legnaia.it